

La Corte di giustizia: per il legno trattato con sostanze chimiche si applica il Reach

# Rifiuti, recupero senza rischi

## Se mancano ecoregole ad hoc, valgono altre norme Ue

Pagina a cura  
DI VINCENZO DRAGANI

In mancanza di norme ambientali ad hoc, per valutare il corretto recupero di residui trattati con sostanze pericolose assumono rilevanza le regole tecniche rintracciabili in altri e indipendenti provvedimenti dell'ordinamento giuridico comunitario. Questo, in estrema sintesi, il principio di diritto pronunciato dalla Corte di giustizia Ue in risposta alla questione pregiudiziale posta da un giudice nazionale sul valore delle norme tecniche dettate dal regolamento Ce n. 1907/2006 (cosiddetto «Reach») in materia di sostanze chimiche ai fini dell'applicazione delle generali norme sul recupero dei rifiuti contenute nella direttiva 2008/98/Ce.

**Il caso.** La questione è stata sollevata in via pregiudiziale da un giudice della Finlandia chiamato a decidere sulla legittimità del libero riutilizzo, quali elementi strutturali di una strada carrabile, di alcuni vecchi pali di legno trattati con una soluzione di rame, cromo arsenico (cosiddetto «Rca») sottraendoli così alla diversa gestione di rifiuti pericolosi.

Il tutto sul presupposto, spiega la Corte del rinvio, che il regolamento «Reach», pur non ammettendo in via generale l'uso di tali sostanze per la protezione del le-

### Le regole Ue per la riabilitazione dei rifiuti

<b>Criteri generali</b>	Sono previsti dalla direttiva 2008/98/Ce, a tenore della quale: 1) sono riabilitati a materie i rifiuti che all'esito di processo di recupero: • possono essere riutilizzati per scopi specifici; • hanno un loro mercato; • soddisfano standard esistenti per prodotti; • non presentano rischi complessivi negativi per l'ambiente e la salute umana; 2) la Commissione Ue adotta sulla base dei citati criteri generali singoli regolamenti per specifiche categorie di residui; 3) in mancanza di specifici regolamenti Ue gli stati membri possono stabilire caso per caso l'end of waste tenendo conto «della giurisprudenza applicabile» (tra cui la nuova sentenza Ue 7 marzo 2013 n. C-358/11).
<b>Criteri specifici: rottami di vetro</b>	Dettagli dal regolamento Ue n. 1179/2012, stabiliscono: • tipologie di rifiuti utilizzabili; • tecniche di trattamento; • standard qualitativi di uscita; • procedure di certificazione; • riutilizzi consentiti.
<b>Criteri specifici: rottami di ferro</b>	Dettagli dal regolamento Ue n. 333/2011/Ue in analogia a quelli sul vetro.
<b>Criteri specifici: rame</b>	Previsti da uno schema di regolamento predisposto nel gennaio 2013 e in corso di approvazione da parte della Commissione Ue.

gnolo, ne ammette l'impiego qualora gli stessi materiali siano destinati a determinate applicazioni non comportanti rischi per le persone e per l'ambiente (come quelle industriali e professionali che non comportano contatto cutaneo con il pubblico).



gnolo, ne ammette l'impiego qualora gli stessi materiali siano destinati a determinate applicazioni non comportanti rischi per le persone e per l'ambiente (come quelle industriali e professionali che non comportano contatto cutaneo con il pubblico).

**La sentenza.** Pronunciandosi sulla questione

gnolo, ne ammette l'impiego qualora gli stessi materiali siano destinati a determinate applicazioni non comportanti rischi per le persone e per l'ambiente (come quelle industriali e professionali che non comportano contatto cutaneo con il pubblico).

gnolo, ne ammette l'impiego qualora gli stessi materiali siano destinati a determinate applicazioni non comportanti rischi per le persone e per l'ambiente (come quelle industriali e professionali che non comportano contatto cutaneo con il pubblico).

gnolo, ne ammette l'impiego qualora gli stessi materiali siano destinati a determinate applicazioni non comportanti rischi per le persone e per l'ambiente (come quelle industriali e professionali che non comportano contatto cutaneo con il pubblico).

gnolo, ne ammette l'impiego qualora gli stessi materiali siano destinati a determinate applicazioni non comportanti rischi per le persone e per l'ambiente (come quelle industriali e professionali che non comportano contatto cutaneo con il pubblico).

gnolo, ne ammette l'impiego qualora gli stessi materiali siano destinati a determinate applicazioni non comportanti rischi per le persone e per l'ambiente (come quelle industriali e professionali che non comportano contatto cutaneo con il pubblico).

gnolo, ne ammette l'impiego qualora gli stessi materiali siano destinati a determinate applicazioni non comportanti rischi per le persone e per l'ambiente (come quelle industriali e professionali che non comportano contatto cutaneo con il pubblico).

gnolo, ne ammette l'impiego qualora gli stessi materiali siano destinati a determinate applicazioni non comportanti rischi per le persone e per l'ambiente (come quelle industriali e professionali che non comportano contatto cutaneo con il pubblico).

gnolo, ne ammette l'impiego qualora gli stessi materiali siano destinati a determinate applicazioni non comportanti rischi per le persone e per l'ambiente (come quelle industriali e professionali che non comportano contatto cutaneo con il pubblico).

gnolo, ne ammette l'impiego qualora gli stessi materiali siano destinati a determinate applicazioni non comportanti rischi per le persone e per l'ambiente (come quelle industriali e professionali che non comportano contatto cutaneo con il pubblico).

gnolo, ne ammette l'impiego qualora gli stessi materiali siano destinati a determinate applicazioni non comportanti rischi per le persone e per l'ambiente (come quelle industriali e professionali che non comportano contatto cutaneo con il pubblico).

gnolo, ne ammette l'impiego qualora gli stessi materiali siano destinati a determinate applicazioni non comportanti rischi per le persone e per l'ambiente (come quelle industriali e professionali che non comportano contatto cutaneo con il pubblico).

gnolo, ne ammette l'impiego qualora gli stessi materiali siano destinati a determinate applicazioni non comportanti rischi per le persone e per l'ambiente (come quelle industriali e professionali che non comportano contatto cutaneo con il pubblico).

gnolo, ne ammette l'impiego qualora gli stessi materiali siano destinati a determinate applicazioni non comportanti rischi per le persone e per l'ambiente (come quelle industriali e professionali che non comportano contatto cutaneo con il pubblico).

gnolo, ne ammette l'impiego qualora gli stessi materiali siano destinati a determinate applicazioni non comportanti rischi per le persone e per l'ambiente (come quelle industriali e professionali che non comportano contatto cutaneo con il pubblico).

gnolo, ne ammette l'impiego qualora gli stessi materiali siano destinati a determinate applicazioni non comportanti rischi per le persone e per l'ambiente (come quelle industriali e professionali che non comportano contatto cutaneo con il pubblico).

gnolo, ne ammette l'impiego qualora gli stessi materiali siano destinati a determinate applicazioni non comportanti rischi per le persone e per l'ambiente (come quelle industriali e professionali che non comportano contatto cutaneo con il pubblico).

Le notizie più fresche  
le trovi su **ItaliaOggi.it**

**Online**  
dall'una di notte

